



**27.01.2014**

## **QUESITO:**

### **Restituzione manufatto abusivo a seguito di sentenza**

Nel caso di dissequestro, a seguito di sentenza, di un manufatto sottoposto precedentemente a sequestro giudiziario si possono avere due distinte fattispecie; nel primo caso vi è una sentenza di condanna e il dissequestro va fatto all'avente diritto in questo caso al sindaco del comune in qualità di avente diritto sulla scorta di quanto riportato dal T.U. 380/01 a seguito di inottemperanza all'ordine di demolizione trascorsi 90 giorni. E questo è abbastanza chiaro, (rappresentando che alcuni giudici proprio in sentenza indicavano l'avente diritto nel comune).

Altra cosa quando si è davanti ad una sentenza di non luogo a procedere per prescrizione (o di assoluzione per altri motivi) e revoca dell'ordine di demolizione

In tale situazione a chi va restituito il manufatto ? Chi è l'avente diritto ? Sempre il comune in quanto a livello amministrativo si tratta di un'opera abusiva, o il proprietario come riportato e disposto nella sentenza di cassazione n 44638 del 31 ottobre e 5 novembre 2013 ?

## **RISPOSTA:**

Venendo al punto della discussione, letta la sentenza, non posso che convenire che il bene sequestrato, in questo caso il manufatto costruito abusivamente, vada restituito al proprietario.

Infatti, il bene viene restituito al Sindaco in caso di condanna, dovendo quest'ultimo applicare la demolizione dell'opera abusiva come da sentenza.

Allorquando interviene la prescrizione del reato, il bene sequestrato penalmente non potrà più restare sottoposto a sequestro perché con la sentenza non trova più applicazione la misura cautelare.

Ricordiamo, a tal proposito, che il sequestro è una misura cautelare reale, conservativo e preventivo, con la finalità di garantire l'esecuzione della sentenza (conservativo) o evitare che l'uso di tale bene possa servire a commettere altri reati ovvero continuare e aggravare la prima azione delittuosa (continuare i lavori nell'immobile abusivo); tali misure possono essere chieste dal P. M. e disposte dal Giudice in ogni stato o grado del processo, prima della sentenza. Con la sentenza di proscioglimento il Giudice ordina la restituzione delle cose sequestrate in quanto non vi è più motivo di mantenerle in sequestro (art. 323 C.p.p.) e, quindi, si dovrà procedere alla restituzione del bene.

Se il Sindaco o meglio il Dirigente/Responsabile del Settore/Servizio ritiene che la costruzione, realizzata in assenza di titolo, contrasti con le norme del piano regolatore, procederà amministrativamente all'adozione degli atti per la demolizione del manufatto.

C. te Michele Pezzullo